



COMUNE DI LURAS

PROVINCIA DI SASSARI

VIA NAZIONALE, 12 - C.A.P. 07025- TEL 079-645200- CF.00248590903

AREA DEI SERVIZI TECNICI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE
DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER 12 MENSILITA'**



1. PREMESSA.....	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3. OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO	3
4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	4
<i>4.1 Manutenzione ordinaria.....</i>	<i>4</i>
<i>4.2 Manutenzione straordinaria</i>	<i>5</i>
<i>4.3 Personale impiegato</i>	<i>6</i>
<i>4.4 Applicazione del CCNL e Garanzia Retributiva</i>	<i>6</i>
<i>4.5 Sicurezza sul lavoro e DPI.....</i>	<i>7</i>
5. CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	7
6. TEMPI DI INTERVENTO	7
<i>6.1 Ulteriori obblighi temporali e organizzativi.....</i>	<i>7</i>
7. IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO	8
<i>7.1 Importo complessivo dell'appalto</i>	<i>8</i>
<i>7.2 Durata dell'appalto</i>	<i>8</i>
<i>7.3 Proroga</i>	<i>8</i>
8. REVISIONE DEI PREZZI	8
9. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	9
10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	9
11. CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI	10
12. MODALITÀ DI PAGAMENTO	10
13. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.....	10
14. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	11
15. CAUZIONE, GARANZIE E POLIZZE.....	11
16. PIANO OPERATIVO/SOSTITUIVO DI SICUREZZA (POS/PSS).....	12
17. PENALI	12
18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
19. RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO	13
20. CONTESTAZIONI E ACCORDO BONARIO	13
21. SUBAPPALTO.....	14
22. SPESE CONTRATTUALI	14
23. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	14
24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (PRIVACY)	15
25. DISPOSIZIONI FINALI E FORO COMPETENTE	15



1. Premessa

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto disciplina le condizioni tecniche e gestionali per l'affidamento del servizio di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica presenti nel territorio comunale di Luras, di proprietà o comunque in carico all'Amministrazione.

Le modalità operative, le prescrizioni tecniche e gli obblighi contrattuali contenuti nel presente documento saranno vincolanti per l'Impresa aggiudicataria (di seguito anche "Appaltatore") e saranno integralmente recepiti nel contratto che sarà formalizzato a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

2. Normativa di riferimento

Il presente appalto è disciplinato e regolato dalle normative vigenti, in particolare:

Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici);

- Decreto Legislativo 30 dicembre 2023, n. 209 (Disposizioni correttive al Codice dei contratti pubblici);
- Codice Civile, in particolare le disposizioni relative ai contratti di appalto (artt. 1655 e seguenti);
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro);
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni (Norme in materia ambientale);
- Normativa tecnica UNI e CEI relativa agli impianti elettrici e di illuminazione pubblica;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche (Disciplina dell'attività amministrativa e diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- Decreto Ministeriale 37/2008 (Norme per la sicurezza degli impianti);
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- Normativa vigente in materia di tutela contro gli infortuni sul lavoro e di prevenzione incendi;
- Regolamenti comunali e/o regionali applicabili al servizio oggetto dell'appalto;
- Ogni altra disposizione legislativa, regolamentare o tecnica richiamata nel presente capitolato e nei documenti di gara e contrattuali.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le disposizioni sopra elencate, nonché ogni altra normativa applicabile, vigente alla data di stipula e durante l'intera durata del contratto.

3. Oggetto e finalità dell'appalto

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di **gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica comunale** ubicato nel territorio del Comune di Luras, con l'obiettivo di garantirne la piena efficienza, funzionalità e sicurezza.

Il sistema di illuminazione pubblica comunale oggetto del presente appalto è attualmente composto da circa **843 punti luce attivi** di proprietà del Comune, distribuiti su tutto il territorio comunale. Le sorgenti luminose installate sono prevalentemente **lampade ai vapori di mercurio e lampade al sodio ad alta pressione**, che rappresentano le tecnologie più diffuse.

Per l'illuminazione architettonica di monumenti, edifici storici o altri elementi di particolare rilievo urbano, sono impiegate **lampade a vapore di alogenuri metallici**, in grado di garantire una resa cromatica più elevata.

Rientrano nelle prestazioni oggetto dell'appalto:

- le attività di manutenzione ordinaria programmate e a guasto;
- la reperibilità e il pronto intervento per il ripristino e la messa in sicurezza in caso di guasti o situazioni di pericolo;
- la gestione tecnica e operativa degli impianti oggetto del servizio, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato e negli atti di gara.



- l'installazione, collegamento elettrico e successiva rimozione delle luminarie natalizie nel periodo delle festività presso piazza Curiedda, via Regina Margherita, via Nazionale, giardini pubblici, Piazza Chiesa del Rosario, piazza chiesa San Pietro, facciata del Rosario e di Santa Croce, albero piazza del Rosario e Palazzi comunali (Palazzo Depperu e Perantoni).

Gli impianti interessati dal servizio comprendono:

- punti luce, costituiti da corpi illuminanti, lampade, apparecchi di illuminazione e accessori;
- sostegni, basamenti e relativi elementi strutturali;
- linee elettriche di alimentazione e distribuzione, comprese tubazioni interrate e a vista, pozzetti, scatole di derivazione e giunzione;
- quadri elettrici di comando, controllo e protezione, compresi sottoquadri, basamenti, contenitori e apparecchiature;
- eventuali dispositivi elettronici di gestione o regolazione della potenza.

Le modalità di esecuzione del servizio sono dettagliate nel successivo articolo “Descrizione del servizio”, cui si rimanda per il quadro tecnico-operativo completo.

4. Descrizione del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto comprende tutte le attività finalizzate al mantenimento in efficienza, alla sicurezza e al corretto funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici degli edifici comunali, attraverso interventi di manutenzione **ordinaria, straordinaria, pronto intervento e attività accessorie**, come di seguito specificato.

L'Appaltatore dovrà garantire il regolare funzionamento e il raggiungimento delle prestazioni attese, assicurando che gli impianti di illuminazione pubblica si mantengano costantemente in condizioni di efficienza e siano in grado di soddisfare le esigenze del servizio, nel rispetto della normativa vigente e delle Linee Guida eventualmente emanate a livello regionale.

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire mediante una propria autonoma organizzazione di mezzi, risorse e personale tecnico qualificato, sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore e a proprio rischio, secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Al momento della presa in carico, gli impianti verranno consegnati nello stato di fatto in cui si trovano; la consegna sarà formalizzata mediante apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti. Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore assumerà la responsabilità della conduzione tecnica e operativa degli impianti, assumendosi le responsabilità previste per il ruolo di esercente, come definito dalla norma CEI EN 50110-1, garantendo l'applicazione delle relative procedure di sicurezza e gestione tecnica.

4.1 Manutenzione ordinaria

Le attività di manutenzione ordinaria comprendono tutte le operazioni necessarie a garantire la piena efficienza e il corretto funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti elettrici degli edifici comunali, così come realizzati, a partire dai quadri elettrici fino ai punti luce.

Rientrano tra queste attività:

- controlli periodici dei componenti dell'impianto e verifica dello stato di conservazione;
- diagnosi e riparazione di guasti e malfunzionamenti sugli impianti;
- esecuzione di interventi dettati dalle buone norme tecniche di esercizio o ordinati dall'Ufficio tecnico comunale, in caso di materiali o componenti ritenuti non idonei;
- sostituzione, in caso di inefficienza o guasto, di lampade, coppe, accenditori, reattori, condensatori, fusibili, portafusibili, morsetti, scatole di derivazione, portalampade, trasformatori, riflettori e globi;
- interventi di pulizia su armature, parabole, vetri di protezione e altre superfici che ostacolino la corretta propagazione della luce, nonché eventuale lubrificazione di parti mobili;
- verifica continua della stabilità delle armature e segnalazione immediata di eventuali situazioni di pericolo all'Ufficio tecnico comunale;



- fissaggio delle scatole di derivazione in caso di distacco accidentale;
- sostituzione di minuteria (viti, bulloni, morsetti) danneggiata durante la manutenzione;
- regolazione e verifica del corretto funzionamento di temporizzatori, orologi astronomici e altri dispositivi di accensione/spegnimento, compresa l'eventuale gestione di impianti "mezzanotte/tutta notte";
- verniciatura o riverniciatura di parti metalliche, ove necessaria per ragioni funzionali o estetiche;

Per l'esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria, **sono a completo carico dell'Appaltatore**:

- a. la fornitura della manodopera qualificata;
- b. l'impiego dei mezzi, attrezzi e materiali necessari;
- c. l'eventuale utilizzo di noli e mezzi di trasporto;
- d. la fornitura di componenti e materiali di consumo, tra cui: fusibili, portafusibili, condensatori, reattori, accenditori, lampade, coppe, chiusini stradali, cementi o collanti speciali per il fissaggio degli stessi, materiali per la pulizia di armature e corpi illuminanti, interruttori di qualsiasi tipo e ogni altro materiale utile al corretto funzionamento dei quadri elettrici e dell'intero impianto di pubblica illuminazione.

Tutti i materiali e i componenti impiegati dovranno essere nuovi, rispondenti alle normative tecniche e di sicurezza vigenti, nonché certificati secondo la legislazione nazionale e comunitaria. L'Appaltatore sarà responsabile per ogni eventuale danno o pregiudizio arrecato all'Amministrazione o a terzi derivante dall'utilizzo di materiali non conformi o difettosi.

Le lampade sostituite dovranno possedere caratteristiche tecniche equivalenti o superiori rispetto a quelle rimosse, in termini di efficienza luminosa, durata e compatibilità con l'impianto esistente.

La sostituzione programmata delle lampade dovrà avvenire con cadenza settimanale, nel giorno concordato con l'Amministrazione, fatti salvi i casi urgenti o eccezionali, per i quali l'Appaltatore dovrà intervenire entro **otto (8) ore** dalla segnalazione del guasto da parte del Comune.

In presenza di situazioni di pericolo o emergenza (es. danneggiamenti da eventi atmosferici, atti vandalici o altre cause che compromettano la sicurezza pubblica), l'Appaltatore è tenuto a intervenire entro **tre (3) ore** dalla richiesta, purché la segnalazione venga formulata **entro le ore 23:00** da parte del personale dell'Ufficio Tecnico comunale o della Polizia Municipale.

Con cadenza almeno mensile, l'Appaltatore dovrà effettuare un controllo notturno sull'efficienza dell'impianto, redigendo un'apposita relazione tecnica da depositare presso l'Ufficio Tecnico comunale. Nell'ambito del medesimo controllo, dovranno essere evidenziate eventuali anomalie di funzionamento, individuate le possibili cause e proposti gli interventi idonei al ripristino della piena funzionalità dell'impianto.

4.2 Manutenzione straordinaria

Si definisce manutenzione straordinaria l'insieme degli interventi non riconducibili alle attività di manutenzione ordinaria, resisi necessari a seguito di eventi imprevisti e non imputabili a carenze manutentive o a difetti nella gestione preventiva dell'impianto. Tali interventi sono finalizzati al ripristino della piena funzionalità, efficienza e sicurezza degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti elettrici degli edifici comunali, laddove si verifichino guasti strutturali, deterioramenti significativi per vetustà o danneggiamenti causati da eventi accidentali o dolosi.

A titolo esemplificativo, rientrano in questa categoria:

- la sostituzione integrale o parziale dei cavi di alimentazione, comprensiva delle relative opere di scavo, murarie e di ripristino del manto stradale;
- la rimozione e sostituzione di sostegni (pali) ammalorati o pericolanti;
- la sostituzione di corpi illuminanti completi, nonché di apparecchiature elettriche o elettroniche obsolete o non più riparabili;
- la riparazione di guasti gravi o malfunzionamenti persistenti che compromettono il corretto esercizio dell'impianto;



- la demolizione e ricostruzione di plinti, pozzetti e canalizzazioni (cavidotti);
- interventi di ampliamento localizzato della rete esistente, comprensivi di opere accessorie.

Nel caso in cui si rendano necessari tali interventi, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio tecnico comunale, allegando apposita relazione tecnica e preventivo analitico di spesa. Gli importi relativi alle prestazioni straordinarie saranno riconosciuti sulla base dei prezzi desunti dal prezzario regionale vigente o, in mancanza, da congrue indagini di mercato, ai quali sarà applicato il medesimo ribasso d'asta offerto in sede di gara per la manutenzione ordinaria.

L'Ente appaltante non assume alcun obbligo contrattuale preventivo in merito all'affidamento delle attività straordinarie. Esso si riserva la facoltà di richiedere ulteriori preventivi a confronto per valutare la congruità economica delle proposte pervenute. In via previsionale, l'entità degli interventi straordinari è stimata nella misura massima del 20% del valore complessivo dell'appalto al netto dell'IVA, per un ammontare indicativo pari a € 8.000,00 comprensivo di manodopera.

L'ufficio tecnico comunale, a seguito di verifica delle cause che hanno determinato il guasto o l'evento dannoso, provvederà – previa approvazione del Responsabile del Settore competente – all'autorizzazione dell'intervento e, qualora sussistano i presupposti di congruità e urgenza, all'affidamento diretto dei lavori all'Appaltatore. Il pagamento delle prestazioni sarà disposto con apposito provvedimento del Responsabile dell'Ufficio tecnico, previa verifica della regolare esecuzione dei lavori e rispondenza con quanto preventivato.

4.3 Personale impiegato

L'Appaltatore dovrà impiegare personale adeguatamente qualificato, formato e in possesso delle necessarie abilitazioni professionali previste dalla normativa vigente per le attività oggetto del servizio. Dovrà inoltre garantire la continuità operativa del servizio, anche in caso di assenza di singoli operatori. Il personale dovrà essere identificabile mediante apposito tesserino o abbigliamento con logo aziendale. La Stazione Appaltante potrà richiedere, in qualsiasi momento, l'elenco nominativo degli operatori impiegati.

4.4 Applicazione del CCNL e Garanzia Retributiva

Ai sensi del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'Appaltatore è tenuto ad applicare integralmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria, vigente alla data di stipula del contratto, per il personale impiegato nell'esecuzione del servizio.

In particolare, per il presente appalto avente ad oggetto la gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, si stabilisce l'applicazione dei seguenti CCNL:

- CCNL Metalmeccanici Industria;
- CCNL Elettricisti e Installatori Impianti Elettrici;

a seconda della natura e della qualifica del personale impiegato, così come dichiarato dall'Appaltatore e verificato dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è inoltre obbligato a garantire il rispetto della media salariale minima calcolata secondo gli indici ISTAT relativi al costo del lavoro per la categoria e la zona geografica di riferimento, ai sensi della normativa vigente, onde assicurare condizioni retributive congrue e non inferiori alla media del settore.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche in merito all'applicazione del CCNL, al rispetto delle retribuzioni e alle condizioni di lavoro previste, e potrà adottare i provvedimenti previsti dalla legge in caso di inadempienza.

L'inosservanza delle disposizioni relative all'applicazione del CCNL costituisce grave inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 c.c., e comporta l'attivazione delle conseguenti procedure di risoluzione del contratto e l'applicazione di penali.



4.5 Sicurezza sul lavoro e DPI

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Dovrà dotare il personale dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti per le attività svolte, garantire la formazione obbligatoria in materia di sicurezza e redigere il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). In caso di accesso a impianti o luoghi di lavoro comunali, l'Appaltatore dovrà attenersi anche alle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante.

5. Condizioni e modalità di esecuzione del Servizio

L'Appaltatore è tenuto a presentarsi personalmente, o a delegare un proprio rappresentante formalmente incaricato, presso gli uffici comunali competenti almeno una volta alla settimana, esclusi i giorni festivi. In tale occasione, gli verrà consegnato un rapporto settimanale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale o dalla Polizia Municipale, contenente l'elenco delle anomalie riscontrate sugli impianti di illuminazione pubblica, unitamente alla loro localizzazione, così come segnalate da cittadini o rilevate dal personale incaricato.

Il contenuto del rapporto settimanale sarà trascritto su un registro ufficiale istituito presso l'Ufficio Tecnico Comunale, su cui l'Appaltatore dovrà apporre firma per presa visione e accettazione.

Qualora le anomalie evidenziate implichino l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, il rapporto dovrà indicare in modo esplicito la natura e le cause del guasto o del danneggiamento, al fine di giustificare la classificazione dell'intervento come straordinario. Dovranno inoltre essere riportati i tempi stimati per l'esecuzione dell'intervento.

A seguito dell'esecuzione delle lavorazioni necessarie al ripristino della funzionalità degli impianti, l'Appaltatore dovrà restituire una copia del rapporto settimanale, corredata da una breve relazione tecnica descrittiva delle attività svolte e dalla quale risulti la corretta e completa esecuzione dei lavori.

Tutta la documentazione così raccolta verrà conservata agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale, anche ai fini del monitoraggio e della rendicontazione del servizio.

6. Tempi di intervento

L'Appaltatore è tenuto a garantire l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione nel rispetto delle **tempistiche indicate nell'"Allegato B – Piano di lavoro e cronoprogramma"**, che costituisce parte integrante e vincolante del presente Capitolato.

La tempestività degli interventi costituisce elemento essenziale del servizio, con l'obbligo per l'Appaltatore di organizzare adeguatamente personale, mezzi e disponibilità di ricambi, al fine di assicurare il rispetto degli standard minimi di efficienza, sicurezza e continuità operativa definiti nell'allegato.

Il cronoprogramma potrà essere aggiornato in corso di esecuzione, previo accordo con la Stazione Appaltante, per tenere conto di eventuali variazioni stagionali, urgenze sopravvenute o esigenze tecnico-organizzative.

6.1 Ulteriori obblighi temporali e organizzativi

- Interventi urgenti:** Devono essere attivati entro 3 (tre) ore dalla segnalazione, nei casi in cui sussistano condizioni di pericolo per la pubblica incolumità, come cortocircuiti, scoppi, cedimenti strutturali, ecc.
- Interventi su guasto segnalato:** La presa in carico deve avvenire entro 8 (otto) ore dalla segnalazione, con completamento entro 48 ore, salvo diverse specifiche nella tabella.
- Interventi programmati:** Devono rispettare la frequenza prevista (settimanale, mensile o stagionale) e devono essere documentati tramite report e relazioni scritte da inviare all'Ufficio Tecnico del Comune.
- Sede operativa e reperibilità:** L'Appaltatore deve garantire la reperibilità telefonica 24 ore su 24 e 365 giorni l'anno, nonché disporre di una sede operativa in grado di assicurare l'uscita di mezzi e personale entro i tempi richiesti.



Il mancato rispetto delle tempistiche sopra indicate potrà costituire motivo di contestazione e applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

7. Importo e durata dell'appalto

7.1 Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto per la gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio di illuminazione pubblica comunale è stimato in € 40.000,00 al netto di IVA al 22%, così suddiviso:

QUADRO ECONOMICO			
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER 12 MENSILITA'			
A	Manodopera		€ 26.000,00
B1	MANUTENZIONE ORDINARIA - Materiali di consumo, miniature, lampade		€ 3.500,00
B2	MANUTENZIONE ORDINARIA - Mezzi, attrezzi, carburanti e trasporti		€ 2.400,00
C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - Progettazione e piccoli interventi edili (manodopera calcolata nella voce A)		€ 3.200,00
D	SERVIZI ACCESSORI - Montaggio, smontaggio e collegamento elettrico luminarie natalizie (manodopera calcolata nella voce A)		€ 3.800,00
E	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	2-3%	€ 1.100,00
F	Totale netto dell'appalto		€ 40.000,00
F	Contributo ANAC		€ 35,00
G	I.V.A. totale di F	22%	€ 8.800,00
Importo complessivo del servizio (A+B+C+D)			€ 48.835,00

7.2 Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è fissata in dodici (12) mesi a decorrere dalla data di consegna del servizio, formalizzata con apposito verbale da redigere ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023.

7.3 Proroga

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto per un ulteriore periodo massimo di dodici (12) mesi, alle medesime condizioni contrattuali, ove ciò sia ritenuto necessario per il completamento di interventi avviati, per esigenze sopravvenute o nell'interesse pubblico, previa motivata determinazione. Resta altresì salva la possibilità di proroga tecnica, per il tempo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023.

8. Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023, il corrispettivo contrattuale potrà essere soggetto a revisione prezzi, in aumento o in diminuzione, in presenza di variazioni eccezionali dei costi dei fattori produttivi superiori al 10% rispetto al valore rilevato al momento dell'offerta.

Considerata la durata di dodici (12) mesi del contratto, la revisione sarà applicabile esclusivamente in caso di variazioni eccezionali e imprevedibili dei costi, e limitatamente alle prestazioni ancora da eseguire alla data della richiesta. L'adeguamento potrà essere riconosciuto solo previa presentazione di specifica istanza motivata da parte dell'appaltatore e a seguito di istruttoria tecnica da parte della Stazione Appaltante, con determinazione motivata del Responsabile Unico del Progetto (RUP).



In caso di proroga tecnica o rinnovo del contratto, la revisione sarà applicata in misura pari all'80% della variazione accertata oltre la soglia del 5%, con riferimento agli indici ufficiali ISTAT relativi al settore di appartenenza, secondo quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici. In ogni caso, la revisione non ha carattere automatico e non potrà dar luogo a riconoscimenti retroattivi o a prestazioni già contabilizzate.

9. Procedura di affidamento

L'affidamento del servizio avverrà mediante **procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023, previa pubblicazione di un **avviso pubblico di manifestazione di interesse**.

L'avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio online dell'Ente e sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti". Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.luras.ss.it, entro il termine indicato nell'avviso, corredate della documentazione prevista. La manifestazione d'interesse ha finalità esplorativa e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, né costituisce proposta contrattuale.

Tra i soggetti che avranno presentato regolare manifestazione di interesse, l'Amministrazione inviterà alla successiva procedura negoziata almeno cinque operatori economici (ove disponibili), nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione.

La procedura negoziata sarà espletata con aggiudicazione secondo il criterio del **minor prezzo**, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in quanto il servizio da affidare è **ben definito nelle sue specifiche tecniche e non richiede soluzioni progettuali innovative** o una componente tecnica valutabile soggettivamente. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al prezzo complessivo offerto, a parità di prestazioni e nel rispetto delle condizioni di qualità minima indicate nel capitolato.

10. Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 53 e 54 del D.lgs. 36/2023, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'UE, nel rispetto delle condizioni imposte dalla normativa comunitaria.

I partecipanti devono possedere i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione come previsti agli articoli 80 e 83 del D.lgs. 36/2023.

Per quanto concerne i requisiti di capacità economica, finanziaria e tecnico-organizzativa, i concorrenti dovranno dimostrare:

Per il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi:

- a) Esperienza pregressa nel settore (lavori e servizi analoghi), con un importo complessivo eseguito negli ultimi 5 anni non inferiore all'importo del contratto da stipulare, documentata attraverso referenze contrattuali;
- b) Adeguata attrezzatura tecnica necessaria per l'esecuzione del servizio di manutenzione dell'illuminazione pubblica, comprensiva di:
 - Piattaforme aeree (con specifiche di altezza e capacità di carico);
 - Furgoni o mezzi attrezzati per il trasporto di materiali e attrezzature;
 - Strumenti per il controllo e la manutenzione degli impianti elettrici (ad esempio, tester di corrente, misuratori di resistenza);
 - Attrezzature di sicurezza (come caschi, imbracature, guanti antinfortunistiche).

L'elenco dell'attrezzatura dovrà essere fornito in fase di presentazione dell'offerta e dovrà corrispondere ai mezzi e strumenti necessari per l'esecuzione del servizio come descritto nel capitolato.

Per il possesso dei requisiti economico-finanziari:

- c) Fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi 3 esercizi, non inferiore a due volte l'importo annuale posto a base di gara.



- d) Iscrizione alla CCIAA con attività legata alla manutenzione e/o costruzione di impianti elettrici, inclusi quelli di pubblica illuminazione, in conformità alle normative vigenti.

11. Consegnna e riconsegna degli impianti

La consegna degli impianti oggetto del servizio di manutenzione avverrà presso L'ufficio Tecnico del comune di Luras sito in via Nazionale n°12 alla data scelta dal RUP, e sarà formalizzata mediante **verbale di consegna** che dovrà essere sottoscritto dal Responsabile di progetto e dal Responsabile del servizio dell'Appaltatore. Gli impianti da manutenere sono quelli descritti nel presente Capitolato e nei relativi allegati tecnici, e il servizio dovrà essere eseguito nel rispetto delle modalità operative e delle tempistiche indicate. Eventuali difformità o carenze riscontrate al momento della consegna dovranno essere segnalate tempestivamente all'Amministrazione, che provvederà a fornire le opportune indicazioni o a disporre gli interventi correttivi. Al termine del contratto, la riconsegna dell'impianto dovrà avvenire nello stato di buona funzionalità e sicurezza, con l'elenco dettagliato degli interventi effettuati durante la manutenzione. La riconsegna sarà formalizzata con verbale di riconsegna, sottoscritto dalle stesse parti.

12. Modalità di pagamento

Il pagamento per le prestazioni effettuate sarà regolato secondo le seguenti modalità:

- **Pagamento mensile:** Il corrispettivo per il servizio sarà liquidato con cadenza mensile, a seguito della ricezione della relativa fattura elettronica da parte dell'Ente e previa verifica della corretta esecuzione delle attività previste.
- **Fatturazione:** L'Appaltatore dovrà emettere fattura elettronica entro 10 giorni dalla conclusione del mese appena effettuato, previa validazione da parte dell'Amministrazione dell'effettiva esecuzione dei servizi
- **Termini di pagamento:** I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato dall'Appaltatore, salvo eventuali contestazioni in merito all'esecuzione del servizio.

In caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Amministrazione oltre i termini previsti, saranno applicati, senza necessità di costituzione in mora, gli interessi moratori nella misura e con le modalità stabilite dal D. Lgs. 231/2002 e s.m.i.

13. Responsabilità dell'appaltatore.

L'Appaltatore è responsabile della corretta esecuzione del servizio, in conformità con le disposizioni del contratto, del capitolato e delle normative di riferimento. In particolare:

- a) **Responsabilità per danni:** l'Appaltatore si impegna a risarcire eventuali danni causati a persone o cose derivanti da negligenza, inadempimento o malfunzionamento degli impianti durante il periodo di esecuzione del servizio.
- b) **Responsabilità per la sicurezza:** l'Appaltatore è obbligato a garantire l'adozione di tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei propri operai, dei terzi e degli impianti, in conformità con le normative di sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008). In particolare, l'Appaltatore dovrà:
 - Adottare tutte le precauzioni per garantire la sicurezza durante i lavori.
 - Verificare e segnalare alla Stazione Appaltante, tramite PEC, i pali ammalorati che potrebbero costituire pericolo per l'incolumità pubblica e privata.
 - Segnalare alla Stazione Appaltante tramite PEC i rischi elettrici potenziali e altre condizioni che possano mettere in pericolo la sicurezza.
- c) **Gestione dei rifiuti:** l'Appaltatore è responsabile dello smaltimento dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio, in conformità con la legislazione vigente, e dovrà gestirli in modo corretto e sicuro.



d) **Comunicazione alla Stazione Appaltante:** l'Appaltatore dovrà:

- Segnalare, tramite PEC, i corpi illuminanti coperti da vegetazione per permettere l'intervento della Stazione Appaltante per la potatura;
- In caso di lavori effettuati da imprese esterne, l'Appaltatore dovrà interfacciarsi con le ditte esterne, in collaborazione con il Responsabile dei Lavori, per adottare le misure di sicurezza necessarie, prevenendo rischi di messa in tensione intempestiva dell'impianto.

e) **Responsabilità per la qualità e conformità:** l'Appaltatore è responsabile della qualità dei materiali utilizzati e della conformità degli impianti alle normative tecniche e di sicurezza applicabili. In caso di vizi o difformità riscontrati durante l'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente alla sostituzione o alla riparazione delle parti non conformi.

14. Oneri a carico dell'appaltatore

Tutti gli oneri necessari per la corretta, completa ed efficiente esecuzione del servizio oggetto dell'appalto sono da intendersi integralmente a carico dell'Appaltatore, anche se non espressamente menzionati nel presente capitolo o nei relativi allegati. In particolare, restano a carico dell'Appaltatore, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- L'onere per la redazione della documentazione tecnica, dei piani operativi, delle comunicazioni e delle eventuali certificazioni richieste per l'esecuzione del servizio;
- Gli adempimenti e i costi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro (ai sensi del D.lgs. 81/2008), comprese le misure di prevenzione, i dispositivi di protezione individuale e collettiva, e l'attuazione del piano operativo di sicurezza (POS);
- Le spese per il personale impiegato, compresi stipendi, assicurazioni, previdenza, formazione, aggiornamento e ogni altra voce contrattuale e normativa prevista per legge o da contratti collettivi nazionali;
- L'approvvigionamento e l'uso di tutti i materiali, le attrezzature, gli utensili e i mezzi necessari per l'esecuzione delle attività previste;
- Le spese per lo smaltimento dei rifiuti generati durante l'esecuzione del servizio, nel rispetto della normativa ambientale vigente, inclusi i rifiuti pericolosi eventualmente prodotti;
- Le spese per eventuali sopralluoghi, verifiche, rilievi, prove, controlli tecnici o funzionali richiesti durante l'esecuzione del contratto;
- Gli oneri assicurativi, comprese le coperture per responsabilità civile verso terzi, per danni a persone e cose, per rischi da esecuzione del servizio e per ogni altro rischio derivante dalle attività svolte;
- Le spese per la corretta gestione e conservazione della documentazione tecnica e amministrativa relativa agli impianti, nonché la sua messa a disposizione della Stazione Appaltante in ogni momento;
- Gli oneri derivanti da obblighi normativi o regolamentari, anche sopravvenuti, inerenti il servizio oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore non potrà in alcun modo avanzare pretese economiche ulteriori rispetto a quanto pattuito nel contratto per eventuali costi aggiuntivi sostenuti nell'ambito degli oneri sopra elencati.

15. Cauzione, garanzie e polizze

L'Appaltatore, all'atto della stipula del contratto, è tenuto a costituire la **garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale, eventualmente riducibile secondo le condizioni previste dalla normativa.

La garanzia può essere prestata sotto forma di **fideiussione bancaria o assicurativa** oppure mediante polizza rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del TUB, che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a stipulare le seguenti **polizze assicurative**:



- Polizza di responsabilità civile verso terzi, con massimale adeguato al rischio, per danni derivanti a persone, cose o impianti;
- Polizza infortuni sul lavoro a copertura del personale impiegato;
- L'Appaltatore è obbligato a stipulare, a propria cura e spese, una polizza assicurativa "Contractor's All Risks" (CAR), a copertura dei rischi materiali e diretti relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, inclusi eventuali danni accidentali agli impianti, ai beni di terzi o a persone, che possano derivare dall'esecuzione degli interventi previsti dal presente appalto. La polizza dovrà avere efficacia a partire dalla data di consegna degli impianti e fino alla data di scadenza del contratto.

16. Piano operativo/sostituivo di sicurezza (POS/PSS)

Prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà fornire all'Ufficio Tecnico il Piano Operativo di Sicurezza (POS), redatto in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 e successive modifiche.

Qualora previsto e giustificato, potrà essere presentato in alternativa il Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS), in conformità alla normativa vigente.

Eventuali aggiornamenti o modifiche al POS/PSS dovranno essere tempestivamente comunicati e approvati dall'Ufficio Tecnico. L'inosservanza dell'obbligo di presentazione del POS/PSS costituisce grave inadempimento e può comportare sospensione o risoluzione del contratto.

17. Penali

Ai sensi dell'art. 126, comma 1 del D.lgs. 36/2023, in caso di ritardi o inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore è soggetto all'applicazione di penali, proporzionate rispetto all'importo contrattuale e commisurate alla gravità della violazione.

A titolo esemplificativo, potranno essere applicate le seguenti penali:

- Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle attività programmate o richieste: penale pari allo 0,5% dell'importo contrattuale per ciascun giorno di ritardo;
- Per mancato rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza: penale fissa di € 300,00 per ciascuna violazione;
- Per mancata o ritardata comunicazione di situazioni di pericolo o anomalie: penale fino a € 500,00 per evento, salvo ulteriori responsabilità;
- Per inadempimenti reiterati o persistenti violazioni degli obblighi contrattuali: l'Amministrazione potrà applicare una penale forfettaria fino all'1% dell'importo contrattuale annuo.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare, nel corso del contratto, il 10% dell'importo netto contrattuale.

Le penali saranno detratte dai corrispettivi maturati o dalla cauzione definitiva, in sede di liquidazione periodica. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno eventualmente accertato.

18. Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, mediante comunicazione scritta da trasmettere a mezzo PEC, nei seguenti casi di inadempimento essenziale imputabile all'Appaltatore:

- Grave o reiterato inadempimento agli obblighi contrattuali, tecnici o amministrativi, anche a seguito di formali contestazioni scritte rimaste prive di adeguata risposta o soluzione;
- Violazione delle normative in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela ambientale o prevenzione incendi, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008;



- Mancata sostituzione del personale dichiarato inidoneo o responsabile di comportamenti scorretti, su richiesta della Stazione Appaltante;
- Ritardi sistematici, ingiustificati o rilevanti nell'esecuzione delle prestazioni, tali da compromettere il corretto svolgimento del servizio o arrecare disservizi all'utenza;
- Cessione totale o parziale del contratto senza preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante, in violazione delle disposizioni legislative vigenti;
- Abbandono ingiustificato del servizio o interruzione non autorizzata delle attività, anche temporanea;
- Fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore, nei casi previsti dalla legge.

In caso di risoluzione, la Stazione Appaltante avrà facoltà di:

- Incamerare la cauzione definitiva, a titolo di penale, salvo il risarcimento del maggior danno;
- Affidare il servizio in via d'urgenza a terzi, anche mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi del D.lgs. 36/2023;
- Richiedere all'Appaltatore il rimborso delle eventuali maggiori spese sostenute per garantire la continuità del servizio.

Resta salva la possibilità per l'Amministrazione di far valere la risoluzione di diritto, senza necessità di diffida, qualora ricorrono i presupposti di cui all'art. 1456 c.c., indicando espressamente nella comunicazione l'obbligazione violata e la volontà di avvalersi della clausola risolutiva.

19. Rinegoziazione del contratto

In conformità con quanto disposto dall'art. 9 del D.lgs. 36/2023, qualora, in corso di esecuzione, si verifichino eventi straordinari, imprevedibili e indipendenti dalla volontà delle parti che determinino un significativo squilibrio economico del contratto rispetto alle condizioni originarie, ciascuna delle parti ha la facoltà di richiedere l'attivazione di una procedura di rinegoziazione.

La parte che intende avvalersi di tale facoltà dovrà presentare apposita istanza motivata e corredata da idonea documentazione, idonea a dimostrare il nesso causale tra l'evento straordinario e l'alterazione dell'equilibrio contrattuale.

La rinegoziazione avrà come unico scopo il ripristino dell'equilibrio originario del contratto, nel rispetto dei seguenti principi:

- Buona fede, correttezza e trasparenza tra le parti nel confronto negoziale;
- Immodificabilità dell'oggetto del contratto e rispetto delle condizioni essenziali stabilite in sede di affidamento;
- Conformità alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici e delle Linee guida ANAC eventualmente applicabili.

L'attivazione della procedura di rinegoziazione non sospende l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, salvo diversa disposizione della Stazione Appaltante per ragioni di interesse pubblico.

Eventuali modifiche contrattuali derivanti dalla rinegoziazione dovranno essere formalizzate mediante apposito atto integrativo, previa verifica da parte della Stazione Appaltante della legittimità e congruità delle condizioni proposte.

20. Contestazioni e accordo bonario

Ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 36/2023, eventuali contestazioni relative all'esecuzione del contratto, alla qualità del servizio, alla quantificazione dei corrispettivi o ad altri aspetti connessi all'adempimento contrattuale saranno preliminarmente oggetto di un tentativo di risoluzione bonaria tra le parti.

La parte che intende sollevare contestazione dovrà trasmettere apposita istanza scritta e motivata entro il termine di 15 giorni dal verificarsi dell'evento oggetto di contestazione, o dalla sua conoscenza.



Ricevuta l'istanza, la Stazione Appaltante avvierà entro un termine ragionevole un procedimento di confronto, convocando l'Appaltatore per un incontro formale, che potrà svolgersi anche mediante videoconferenza, al fine di individuare soluzioni condivise e ristabilire il corretto equilibrio contrattuale.

Dell'incontro sarà redatto apposito verbale sottoscritto da entrambe le parti, con indicazione dell'esito, delle eventuali misure concordate o della mancata conciliazione.

In caso di esito negativo del tentativo di accordo bonario, le parti potranno agire secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ferma restando la competenza del Foro territorialmente competente per il Comune di Luras, salvo diversa disposizione inderogabile di legge.

21. Subappalto

In conformità all'art. 119 del D.lgs. 36/2023, il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni di seguito specificate:

- L'Appaltatore può ricorrere al subappalto per prestazioni secondarie del servizio, fino a un massimo del 30% dell'importo complessivo del contratto, salvo diversa disposizione autorizzata dalla Stazione Appaltante.
- Il ricorso al subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante, previa richiesta motivata dell'Appaltatore e presentazione della documentazione relativa al subappaltatore, comprensiva di:
 - Dichiarazione di possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94–98 del D.lgs. 36/2023;
 - Attestazione della qualificazione tecnica, se richiesta;
 - Documento di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il subappalto non libera l'Appaltatore dalle proprie responsabilità contrattuali: quest'ultimo resta unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione dell'intero servizio.

Non è ammesso il subappalto delle attività ritenute essenziali o strategiche, ove tali siano espressamente individuate nel contratto o nei documenti di gara.

L'Appaltatore dovrà garantire che i subappaltatori applichino le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di settore, così come prescritto dalla normativa vigente.

22. Spese contrattuali

Tutte le spese relative alla stipulazione, registrazione e ogni altro onere amministrativo e fiscale connesso al presente contratto, inclusi diritti di segreteria e imposte, sono a carico esclusivo dell'Appaltatore, che rinuncia espressamente a qualsiasi diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

23. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari connessi al presente contratto.

A tal fine, l'Appaltatore dovrà utilizzare un **conto corrente bancario o postale dedicato**, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche e comunicare tempestivamente gli estremi identificativi alla Stazione Appaltante.

Tutti i pagamenti, inclusi quelli relativi ad eventuali subappaltatori o fornitori, dovranno avvenire esclusivamente mediante strumenti tracciabili (bonifici bancari o postali), recando obbligatoriamente il **CIG** e, ove previsto, il CUP riferiti all'appalto.

Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010.



24. Trattamento dei dati personali (Privacy)

In conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D.lgs. 196/2003 e successive modifiche, la Stazione Appaltante informa che i dati personali raccolti in sede di gara e nel corso dell'esecuzione contrattuale saranno trattati esclusivamente per finalità connesse alla gestione del procedimento di affidamento e del relativo rapporto contrattuale.

I dati saranno conservati nelle banche dati dell'Ente, titolare del trattamento, con garanzia del rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità personale, della riservatezza e della sicurezza, nonché della protezione da perdita, distruzione e accessi non autorizzati.

L'Appaltatore, in qualità di **Responsabile del trattamento** designato dalla Stazione Appaltante, si impegna a rispettare integralmente la normativa vigente sulla protezione dei dati personali, assumendosi tutti gli obblighi previsti dal GDPR.

L'Appaltatore e il personale da questi incaricato si obbligano altresì ad osservare la massima riservatezza su nominativi, informazioni, documenti, dati o altre informazioni fornite dall'Amministrazione o trattate nell'ambito del servizio.

I concorrenti, con la presentazione dell'offerta, esprimono il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità sopra indicate.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del GDPR (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità), secondo le modalità comunicate dalla Stazione Appaltante.

25. Disposizioni finali e foro competente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si applicano le disposizioni del Codice Civile, del D.lgs. 36/2023 e delle altre normative vigenti in materia di appalti pubblici.

Eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del contratto saranno devolute alla competenza esclusiva del **Foro di Tempio Pausania**, in quanto foro territorialmente competente per il Comune di Luras.